STATE BUONI SE POTETE – 28 Gennaio / 4 Febbraio 2008 Corso di Formazione per i Catechisti dell'iniziazione cristiana

Materiale prodotto nel Laboratorio 2 – 4 febbraio 2008 PREGARE LA PAROLA CON LA PARABOLA DEL BUON SAMARITANO

Il percorso di preghiera che si utilizza è quello della lectio divina: è una preghiera che si svolge in un percorso in almeno quattro tappe consecutive (lectio, meditatio, oratio, contemplatio)

LECTIO: ad alcuni bambini viene attribuito un personaggio (meglio scegliere tra quelli che si offrono), questo personaggio viene caratterizzato attraverso degli oggetti per far capire il ruolo che ha nella società dell'epoca.

Una volta distribuiti i personaggi l'educatore/catechisti legge il brano e i ragazzi devono drammatizzare la scena, seguendo le indicazioni.

MEDITATIO: partire già con una trasposizione dei personaggi al giorno d'oggi. Quindi di fatto rivedere la lettura del brano e unire lectio e meditatio

Partendo da questa attualizzazione dei personaggi il ragazzo "malmenato" dovrebbe dire da chi si aspetterebbe di essere salvato. Ovviamente i ragazzi saranno più orientati sulle prime due figure.

Successivamente leggendo il brano si accorgerebbero che il prossimo è proprio il samaritano che loro avrebbero escluso come al tempo di Gesù. La parabola ci insegna che siamo prossimi degli altri quando siamo accoglienti.

Potrebbe seguire una riflessione su cosa si aspettavano e come mai.

ORATIO e CONTEPLATIO: a partire da ciò che si è capito nel corso dell'incontro pensare una preghiera di gruppo, mettendo insieme le idee di tutti, questa preghiera potrebbe essere letta da qualcuno. Magari si potrebbe prevedere una parte sempre uguale da ripetere insieme da alternare a parti lette da uno solo per tutto il gruppo.

Ad esempio: Grazie Gesù perché ognuno finisce la preghiera ripensando alle persone che gli sono state prossime

